

ROMA PRESENTATO NELL'AULA DEL PALAZZO DEI GRUPPI PARLAMENTARI DI MONTECITORIO, IL RAPPORTO ASVIS

Sviluppo sostenibile la Basilicata virtuosa

Per l'uso di energia pulita e il risparmio di suolo

ANGELA BOVINO

Che la Basilicata avesse le potenzialità per essere un paradiso naturalistico i lucani lo sospettavano, soprattutto quelli che viaggiano per lavoro o per emigrazione i quali, ogni volta che tornano, si rendono conto di quanto sia sempre più spopolata

DATI NEGATIVI

Peggioramenti per salute, parità di genere, povertà, alimentazione e lavoro

ed amena, pensando che questo possa significare anche pessima qualità della vita. Non è così, invece, a giudicare perlomeno dai dati degli ultimi dieci anni sullo "sviluppo sostenibile", presentati ieri a Roma nell'Aula del Palazzo dei Gruppi parlamentari di Mon-

teitorio, dall'ASviS, l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile.

In base a questi, la Basilicata risulta avere una situazione migliore rispetto alla media nazionale sui temi dell'energia e della "vita sulla terra". Il Rapporto ASviS 2018 misura la sostenibilità del territorio italiano rispetto ai 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 sottoscritta dall'Italia in sede ONU nel 2015, e da quest'anno analizza le tendenze di ciascuna regione rispetto a fenomeni economici, sociali e ambientali, evidenziando che in Basilicata si centrano am-

piamente gli obiettivi relativi a energia pulita ed accessibile e occupazione del suolo. Il Goal 7 (Energia pulita e accessibile), infatti, risulta positivo per la Basilicata grazie all'aumento dei consumi di energia elettrica coperti da fonti rinnovabili, aumentati dal 37% nel 2010 all'81% nel 2016 rispetto ad una media nazionale del 33%. Nella Basilicata del petrolio, insomma, si consuma energia non derivante da fonti fossili ma da fonti rinnovabili per quasi la totalità del fabbisogno, in netto miglioramento rispetto al dato nazionale fermo ad un misero 33%. Uno smacco, forse, per i lucani se si pensa al sacrificio, anche ambientale, che il territorio subisce e che evidentemente non è misurato dal rapporto.

Nel caso del Goal 15 (Vita

AMBIENTE
Basilicata grande utilizzatrice di fonti rinnovabili

sulla terra), a posizionare la regione Basilicata su un livello migliore rispetto alla media nazionale è l'indice di copertura del suolo, che si attesta al 3,4% contro una media nazionale del 7,6%. Per capire meglio il significato di questi piccoli numeri basti pensare che il suolo consumato a Roma nel 2016 è del 24,5%. Anche se il dato di una città di milioni di abitanti non è comparabile con quello di una intera regione poco antropizzata, va valutato in senso positivo il dato lucano, poiché meno è il suolo consumato e

meglio è dal punto di vista della sostenibilità ambientale, giacché le varie forme di consumo del suolo, oltre a determinare la perdita, nella maggior parte dei casi irreversibile di terra fertile, significa anche frammentazione del territorio, riduzione della biodiversità, alterazioni del ciclo idrogeologico e modificazioni microclimatiche. Quelle alle quali si è riferito con preoccupazione Pierluigi Stefanini, presidente Asvis, durante la presentazione del rapporto quando ha ricordato che riuscire ad evitare

disastri ambientali e contenere il problema dei cambiamenti climatici sono obiettivi che il mondo si è dato da raggiungere entro il 2020 ormai alle porte.

Peccato però che le notizie provenienti dal convegno alla Camera dei Deputati di ieri, al quale ha partecipato anche il ministro dell'Economia e delle Finanze, Giovanni Tria, non siano tutte positive per la Basilicata, dove si registrano peggioramenti della situazione rispetto a salute, parità di genere, vita in città povertà, alimentazione e al lavoro.



VILLA D'AGRI DURERÀ DUE ANNI E RIGUARDERÀ 28 COMUNI

Ambiente, salute e petrolio ha preso il via lo studio ieri mattina la prima riunione

PINO PERCIANTE

VILLA D'AGRI. Qual è il reale impatto delle estrazioni petrolifere sull'ambiente e sulla salute dei cittadini della Val d'Agri e della Valle del Sauro? La risposta arriverà dallo studio Epibas, promosso dalla Fondazione Basilicata Ricerca Biomedica, in collaborazione con le aziende sanitarie di Potenza e di Matera, che ha preso il via ieri mattina con la prima riunione nel Centro di medicina ambientale di Villa d'Agri. Lo studio, finanziato dalla Regione, coinvolge anche l'Istituto superiore di sanità che ricopre il ruolo di advisor scientifico. I risultati si conosceranno tra due anni.

Francesca Antonella Amodio, presidente di Basilicata Ricerca Biomedica, spiega che «è il primo progetto del genere in Basilicata

perché all'indagine epidemiologica classica affianca la cosiddetta sorveglianza sanitaria attiva e la biobanca». L'indagine epidemiologica riguarderà i 28 paesi della Val d'Agri e della Valle del Sauro (23 in provincia di Potenza e 5 in provincia di Matera) interessati dalle estrazioni, mentre la sorveglianza sanitaria sarà attuata in un ambito più ristretto costituito dai Comuni più vicini agli impianti petroliferi di Viggiano e di "Tempa Rossa" che sono Marsicovetere, Viggiano, Grumento, Tramutola, Moliterno, Sarconi, Spinoso, Montemurro, Corleto Perticara, Gorgoglione e Guardia Perticara, a cui successivamente è stata aggiunta anche l'area di Pisticci Scalo dove vengono smaltite le acque reflue prodotte dal Centro olio Val d'Agri. «I cittadini avranno un riscontro immediato sul loro sta-

VILLA D'AGRI
Ieri ha preso ufficialmente il via lo studio Epibas



to di salute - spiega la Amodio -. Inoltre i campioni di sangue e di urina prelevati durante i test verranno portati nel Crob di Rione, nella biobanca creata nell'ambito di questo studio, dove potranno poi essere riesaminati per ulteriori verifiche e confronti».

La sorveglianza sanitaria coinvolgerà 2.000 cittadini di età compresa tra 25 e 70 anni, scelti in maniera random, ovvero casuale, da un software. Oltre agli esami del sangue e delle urine, i 2.000 prescelti dovranno sottoporsi ad

altre visite ad hoc nel Centro di medicina ambientale di Villa d'Agri. «Speriamo ci sia condivisione - ha detto l'assessore all'ambiente Francesco Pietranuoto - e naturalmente ci auguriamo che anche i soggetti preposti a questo lavoro possano condividere di volta in volta i vari step con le comunità coinvolte». Particolarmente ottimista sui tempi si mostra Attilio Martorano, presidente del comitato scientifico di Basilicata Ricerca Biomedica: «In un anno - dice -

faremo la sorveglianza sanitaria attiva. Il nostro obiettivo è quello di essere chiari e trasparenti. Abbiamo creato un apposito sito web, www.epibas.it, dove daremo conto di tutto ciò che faremo in ogni fase dello studio». Questo studio è atteso da tempo non solo dai cittadini ma anche dai sindaci. «L'auspicio - ha detto il sindaco di Marsicovetere Claudio Cantiani - è che questo studio faccia chiarezza su alcuni aspetti che ci hanno preoccupato e che ancora ci preoccupano».

VIETRI

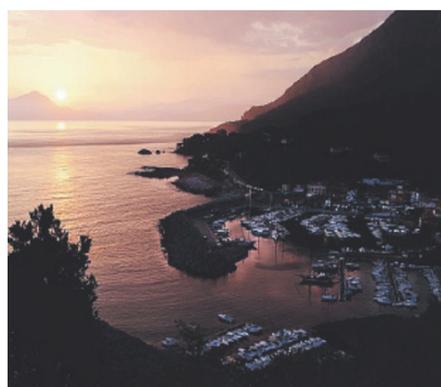
AMMINISTRAZIONE
Risorse comunali per gli indigenti

■ I risparmi del Comune per gli indigenti. Con i proventi della riorganizzazione comunale varata il 28 marzo 2018 che ha ridotto il numero delle aree da 6 a 2 l'amministrazione comunale ha deciso andare incontro a coloro che si stanno sottoponendo a cure mediche particolarmente gravose e a coloro che versano in uno stato di grave ed accertata indigenza. Nel consiglio comunale del 3 ottobre 2018 è stata approvata la delibera attraverso cui nasce ufficialmente «Vietri comunità solidale», un regolamento che indica come accedere a tali contributi straordinari. Si tratterà di contributi erogati a tantum che potranno far riferimento ad un intervento urgente e straordinario (legato per esempio a malattie improvvise o eventi gravi) oppure ad uno stato di indigenza debitamente accertato (per cui verrà richiesta in cambio anche una prestazione di utilità sociale). A breve sarà pubblicato l'avviso in cui verranno indicati i termini per le domande.

MARATEA DA OGGI FINO AL 7 SI TERRÀ «DISCOVER DESTINATION WEDDING»

Matrimoni da sogno per rilanciare il mercato delle vacanze

MARATEA. Matrimoni da sogno sulle sponde del Tirreno. Per il Consorzio Turistico Maratea, la nuova frontiera del mercato delle vacanze è costituita dai matrimoni per italiani e soprattutto stranieri. Il Consorzio sostiene l'evento "Discover Destination Wedding Maratea", da oggi al 7 ottobre, tre giorni di scoperta, viaggi ed eventi a Maratea, un evento che nasce dalla collaborazione di Mariangela De Biase e Sabrina Cannas imprenditrici turistiche marateate da tempo impegnate nel mondo della comunicazione, degli eventi e profondamente innamorate della loro terra. «Le nozze in Italia - sottolinea Biagio Salerno, presidente del Consorzio Turistico di Maratea - sono diventate un affare milionario, un business che quest'anno toccherà 1700 milioni di euro interessanti sempre di più un mercato che è disposto a spese in crescita». La Basilicata, considerata "emergente"



MARATEA Un tramonto al porto

nelle destinazioni di nozze, per il Consorzio ha un potenziale enorme. Anche perché non sono mancati negli ultimi due anni matrimoni di tipologia "luxury". «Per tutte queste ragioni - dice Salerno - l'evento di Maratea rappresenta una vetrina importante che vede tutti gli operatori impegnati anche attraverso l'offerta di pacchetti specifici».

VIGGIANELLO DA DOMANI ALL'11 NOVEMBRE APPUNTAMENTO CON IL GUSTO DEL POLLINO

Fine settimana nel parco con profumi e sapori delle sagre d'autunno

VIGGIANELLO. Nel cuore del Parco Nazionale ritorna la manifestazione Il Gusto del Pollino, giunta alla sesta edizione. L'appuntamento con le sagre d'autunno trasformerà l'anfiteatro comunale di Viggianello in un tripudio di profumi, sapori e colori.

Ad aprire la manifestazione quest'anno vi sarà l'attore italiano Sebastiano Somma, che sarà intervistato dalla giornalista lucana Donata Manzolillo. «L'obiettivo principale - dichiara l'Assessore al Turismo Adalberto Corrado - è registrare il sold out in tutte le strutture ricettive e per quest'anno, a pochi giorni dall'evento, è stato raggiunto». Soddisfazione esprime anche il sindaco di Viggianello, Antonio Rizzo. «I tanti turisti che sceglieranno Viggianello non potranno che trascorrere un piacevole week-end nel nostro borgo. Gli ingredienti ci sono tutti: l'accoglienza e il calore dei nostri operatori turistici,



VIGGIANELLO Una panoramica dell'abitato

l'eccellente gastronomia locale e la maestosa natura del Pollino. Lo scorso anno abbiamo avuto oltre 7000 presenze, nei prossimi week-end ci sono tutti i presupposti per fare meglio». Appuntamento da domani all'11 Novembre 2018, ogni sabato e ogni domenica, con stand di prodotti tipici, degustazioni, mercatini, musica tradizionale dalle 16,00 in poi.